

 <p>OSPEDALI DEI COLLI MONALDI - COTUGNO - C.T.O. "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.</p>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 1 di 22

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENTI**
**(art. 3, c. 1, lett. a della L. 123/07 e art. 26 D. lgs. 9
Aprile 2008, n. 81)**

Oggetto

Servizio di Vigilanza Attiva e Passiva

Delibera/Determina n° _____ del _____

Contratto Repertorio n° _____ del _____

Ditta: _____

Durata dell'Appalto: _____

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 2 di 22

INDICE

1. PREMESSA.....

2. SCOPO.....

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

4. OGGETTO DELL'APPALTO

5. ATTIVITA' E ZONE INTERESSATE DAI LAVORI

6. ANAGRAFICA, FIGURE E RESPONSABILI COMMITTENTE

7. ANAGRAFICA, FIGURE E RESPONSABILI IMPRESA APPALTATRICE.....

8. I LAVORATORI DELL'IMPRESA CHE SVOLGERANNO L'ATTIVITA' PRESSO IL COMMITTENTE

9. PRINCIPALI MACCHINE, ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALL'IMPRESA

10. ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'IMPRESA

11. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ...

12. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....

13. VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE TALI RISCHI.....

14. DOCUMENTI ALLEGATI.....

 <p>OSPEDALI DEI COLLI</p> <p>MONALDI - COTUGNO - C.T.O.</p> <p>"AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 3 di 22

1. PREMESSA.

L'Azienda Ospedaliera dei Colli attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi o può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

2. SCOPO.

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza. Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 4 di 22

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

- a) D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- b) Determinazione n.3/2008 - 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza". (GU n. 64 del 15-3-2008).
- c) GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008.

4. OGGETTO DELL'APPALTO.

Descrizione sintetica

L'appalto ha per oggetto: **Servizio di Vigilanza attiva e Passiva**

5. ATTIVITÀ E ZONE INTERESSATE DAI LAVORI.

L'attività oggetto dell'appalto si svolgerà presso i Plessi Ospedalieri Monaldi, Cotugno e CTO dell'A.O. dei Colli

6. ANAGRAFICA, FIGURE E RESPONSABILI COMMITTENTE

Committente	
Partita IVA	
Datore di Lavoro	
Sede Legale	
Gestore del Contratto	
R.U.P.	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

7. ANAGRAFICA, FIGURE E RESPONSABILI IMPRESA APPALTATRICE

Nome	
Partita IVA	
Sede Legale	
Telefono/Fax	
Datore di Lavoro	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Direttore Tecnico	
Responsabile Cantiere	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 5 di 22

8. I LAVORATORI DELL'IMPRESA CHE SVOLGERANNO L'ATTIVITA' PRESSO IL COMMITTENTE.

L'elenco completo dei lavoratori di seguito riportato, con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza sono dalla Ditta forniti aggiornati al RUP.

I lavoratori della Ditta o di Ditte utilizzate in subappalto che operano su impianti elettrici, in tensione o fuori tensione devono produrre adeguata certificazione ai sensi della Norma CEI 11-27-1. (PES-PAV).

La norma prevede i requisiti minimi di formazione che deve possedere una persona per poter eseguire lavori elettrici, identificando due livelli distinti: il lavoratore è classificato come idoneo esperto o avvertito.

I lavori elettrici sotto tensione possono essere eseguiti soltanto da persone idonee, mentre quelli fuori tensione e in prossimità possono essere svolti da persone esperte o avvertite.

L'impresa aggiudicataria si impegna a conferire responsabilmente incarichi a persone tecnicamente e professionalmente idonee e qualificate ad organizzare, dirigere ed eseguire le attività assegnate, inclusa l'applicazione di tutte le misure di sicurezza necessarie.

Il personale dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

L'Impresa dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato ai sensi degli artt. 36 e 37 D. Lgs. 81/2008.

L'Impresa aggiudicataria **dichiara di avere informato e formato** tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto

- sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e sulle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I.)
- sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I.
- sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente.

Nominativo	Qualifica

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 6 di 22

9. PRINCIPALI MACCHINE ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALL'IMPRESA.

L'impresa aggiudicataria si impegna a consegnare l'elenco delle certificazioni previste dalla normativa vigente relative alle macchine e/o attrezzature che verranno utilizzate per lo svolgimento delle attività previste.

L'impresa dichiara che i propri lavoratori sono stati idoneamente informati e formati sul corretto uso e gestione delle macchine e delle attrezzature di lavoro.

ATTREZZI	MACCHINE

10. ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'IMPRESA.

Sostanze utilizzate:

11. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.

Sono stati preliminarmente individuati e valutati i rischi potenziali interferenti e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

All'atto dell'aggiudicazione si rianalizzeranno le attività in incontri tra il Committente, nelle persone del Gestore del contratto (RUP) ed il RSPP dell'Azienda, ed il Responsabile dell'impresa appaltatrice (IMPRESA) supportato dal proprio responsabile RSPP, al fine di validare e/o modificare le occasioni che possano generare interferenze in base ad una diversa organizzazione proposta dall'IMPRESA.

Saranno valutati i rischi derivanti dalle suddette interferenze e concordate le relative misure di prevenzione e protezione, e, ove necessario, distinte per ogni fase di attività.

12. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Impresa e quelle svolte dai lavoratori dell'Azienda e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta tra il Gestore del contratto (da parte del Committente) ed il Responsabile dell'Impresa.

In tale sede, il responsabile dell'Impresa si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il Gestore del contratto si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dal Committente e dall'Impresa.

L'Impresa all'atto dell'indizione della gara ha preso ampia visione dei siti aziendali e degli impianti, nonché del piano di gestione dell'emergenza, cui la ditta si dovrà attenere.

 <p>OSPEDALI DEI COLLI MONALDI - COTUGNO - C.T.O. "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.</p>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 7 di 22

L'Impresa dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

L'Impresa si impegna a considerare le misure ed i vincoli esposti nella elaborazione del POS/PSC.

13. VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE TALI RISCHI

I rischi lavorativi correlati ai luoghi di lavoro assegnati e alle attività che in essi si svolgono sono specificati nella "Documentazione di informazione alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi" sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività della A.O. dei Colli, (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.art. 26) consegnato dal Committente all'Appaltatore. Sarà ridotta quanto più possibile la contemporaneità operativa di più imprese che agiscono negli stessi compartimenti/aree.

Qualora fossero operanti contestualmente più imprese, il coordinamento sarà effettuato dal SPP o da soggetto da quest'ultimo appositamente delegato.

A seguito degli incontri di coordinamento e dei sopralluoghi di coordinamento è emerso che dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto potrebbero originarsi i seguenti **rischi derivanti da INTERFERENZE (tabella seguente).**

Tipologia rischi	Misure specifiche preventive e protettive da adottare a carico dell'appaltatore
Aree di Transito e Scale 	Obbligo di attenersi ai percorsi esterni ed interni concordati con la Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche; Obbligo di tenere puliti e liberi da ingombri i percorsi, a cura sia del Committente che dell'Appaltatore per le rispettive competenze; Manutenzione ordinaria e straordinaria; Rispetto della segnaletica di sicurezza; Rispetto delle procedure Aziendali e le prescrizioni impartite dagli Organi di Vigilanza.
Mezzi di Trasporto 	Manutenzione ordinaria e straordinaria; Rispetto dei limiti di velocità e della segnaletica posta all'interno delle aree ospedaliere e quindi delle procedure aziendali in termini di circolazione stradale; Rispetto del codice della strada e delle norme relative al fine dell'autorizzazione alla circolazione dei mezzi di trasporto; Programmazione delle operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori; Obbligo di utilizzo unicamente dei percorsi e delle aree di sosta preventivamente autorizzati.

 OSPEDALI DEI COLLI MONALDI - COTUGNO - C.T.O. "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 8 di 22

<p>Apparecchi a Pressione</p> 	<p>Verifica e manutenzione programmata/preventiva/straordinaria; Formazione e addestramento del personale; Rispetto delle istruzioni operative fornite dal proprio datore di lavoro; Divieto di accesso ai locali dell'Azienda senza l'autorizzazione della Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche; Divieto di accesso ai locali eventualmente assegnati all'aggiudicatario senza preventiva autorizzazione del personale presente; Corretto stoccaggio delle bombole di gas ed utilizzo solo previa autorizzazione ed in locali idonei.</p>
<p>Apparecchi di Sollevamento (ascensori, montacarichi, montalettighe)</p> 	<p>Verifica e manutenzione periodica dei dispositivi di sollevamento (ascensori, montacarichi); Apposizione di idonea segnaletica sui dispositivi di sollevamento non funzionanti; Identificazione ed apposizione di idonea segnaletica su eventuali ascensori/montalettighe/ montacarichi che verranno utilizzati per il trasporto dei materiali; Obbligo di mantenere sempre puliti i mezzi di sollevamento di cui al punto precedente.</p>
<p>Attrezzature di lavoro - Rischio elettrico</p> 	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli impianti come previsto dalla normativa vigente; Formazione e addestramento degli operatori all'utilizzo delle attrezzature in sicurezza; Specifica abilitazione degli operatori se le attrezzature rientrano nel campo di applicazione dell'art. 73 comma 5 D.Lgs. 81/08; Utilizzo di DPI, se previsti; Utilizzo di macchinari/ attrezzature e dispositivi conformi alla normativa vigente in tema di sicurezza degli operatori e dei pazienti; Divieto di utilizzo di prese multiple e, in caso di attività svolte in locali ad uso medico (secondo norma CEI 64-8-710) in cui è svolta attività sanitaria, divieto di utilizzo di prolunghe, ciabatte e adattatori elettrici; Presenza di manuale d'istruzione e d'uso di tutte le apparecchiature; Installazione a regola d'arte delle apparecchiature; In caso di lavori sotto tensione obbligo di formazione specifica per addetti ai lavori elettrici (PES, PAV, PES-PEI), utilizzo di utensili isolati e di DPI isolanti; Divieto di lasciare incustodite le attrezzature in luoghi accessibili ad estranei ai lavori; Obbligo di segnalare eventuali ingombri degli spazi di lavoro, ivi compresa la presenza di cavi per il collegamento agli impianti se costituiscono rischio di Inciampo;</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°0
		Luglio 2021
		Pagina 9 di 22

Impianti ospedalieri 	In caso di interventi sugli impianti ospedalieri: Obbligo di concordare preventivamente con le Attività Tecniche tempi e modalità di qualsiasi intervento sugli impianti; Sezionamento degli impianti oggetto dell'intervento da quelli adiacenti in cui è svolta attività estranea ai lavori.
Lavori in quota 	Obbligo di concordare con le Attività Tecniche l'accesso alle coperture degli edifici e/o a luoghi che espongono a rischio caduta dall'alto; Utilizzo di attrezzature di lavoro, misure di protezione collettiva e D.P.I. rispondenti alla normativa vigente; Rispetto delle procedure impartite dal proprio datore di lavoro; Messa in sicurezza dell'area sottostante e confinante la postazione di lavoro, anche al fine di ridurre il rischio legato alla caduta di materiali dall'alto.
Ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Prima dell'inizio dei lavori, coordinamento delle attività con il Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera ex DPR 177/2011; Applicazione della normativa vigente in materia di ambienti confinati o sospetti di inquinamento.
Videoterminali	Rispetto della normativa vigente.
Microclima e illuminazione	Controlli periodici come da normativa; Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Incendio – Esplosione Emergenza e Pronto Soccorso  	Presenza di personale appositamente formato (D.M. 10/03/98) in particolare nelle aree di cantiere in cui gli addetti antincendio del Committente non possono avere accesso immediato oppure nelle aree dove è prevista una presenza costante dell'appaltatore; Conoscenza e rispetto delle procedure di emergenza da adottare nei vari presidi ospedalieri; Corretto stoccaggio delle sostanze e delle miscele pericolose; Adozione di tutte le precauzioni in caso di manipolazione di sostanze o miscele pericolose, di lavori a caldo, di uso di fiamme libere, di lavorazioni all'interno delle cabine elettriche; In caso di necessità di disattivare temporaneamente i presidi antincendio del Committente, obbligo di concordare l'attività e le eventuali misure compensative con le Attività Tecniche; In caso di necessità di interdire temporaneamente le vie di esodo, obbligo di concordare l'attività e le eventuali misure compensative con le Attività Tecniche e con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale; Manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi

 <p>OSPEDALI DEI COLLI MONALDI - COTUGNO - C.T.O. "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.</p>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°0
		Luglio 2021
		Pagina 10 di 22

	<p>antincendio; Riduzione al minimo del carico di incendio; Divieto di costituire depositi di combustibili/ infiammabili se non autorizzati dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche; Obbligo di utilizzare, per veicoli a trazione elettrica autonoma, unicamente i punti di ricarica autorizzati dall'Azienda ospedaliera e di adottare tutte le misure di prevenzione previste per ambienti; Formazione ed informazione del personale in tema di rischio incendio, esplosione, emergenza e pronto soccorso a cura del proprio datore di lavoro; Applicazione delle procedure previste dal Sistema di Gestione per la Sicurezza Antincendio (SGSA), se richiesto dall'Azienda Ospedaliera.</p>
<p>Depositi – Magazzini</p> 	<p>Individuazione dei depositi autorizzati dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche; Rispetto delle procedure Aziendali comunicate dal Committente; Per i depositi di materiale combustibile, applicazione degli artt. da 17.2.1 a 17.2.4 del DM 19/03/2015; nei locali non a norma carico di incendio deve essere al massimo 15 Kg/mq; Rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle scaffalature e ai solai, accertandosi che il massimo carico consentito sia riportato in apposita cartellonistica; Obbligo di mantenere separati i comburenti dai combustibili e gli infiammabili. Obbligo di non depositare combustibili/ infiammabili in presenza di apparecchiature allacciate alla rete elettrica (es. punti di ricarica apparecchi a batteria, attrezzature lasciate sempre accese anche in assenza di operatore).</p>
<p>Rifiuti</p> 	<p>Rispetto delle procedure Aziendali e di quelle impartite dal personale sanitario presente in Azienda; Rispetto delle procedure di smaltimento dettate dalla normativa vigente; Delimitazione delle aree di deposito temporaneo rifiuti quando necessario; Utilizzo di materiali ove possibile ecocompatibili e in ogni caso rispondenti alle normative vigenti in materia di rispetto ambientale; Limitazione degli scarichi inquinanti in atmosfera con trattamento/ smaltimento degli eventuali fluidi e materiali di scarto in accordo con la vigente normativa.</p>
<p>Agenti Biologici</p>	<p>Quando e se possibile, esecuzione delle operazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso; Accesso ai reparti previa autorizzazione della Direzione Medica Ospedaliera e/o del dirigente/preposto dell'area interessata;</p>

 MONALDI - COTUGNO - C.T.O. "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 11 di 22

	<p>Rispetto delle regole Aziendali in tema di igiene nei luoghi di lavoro secondo quanto indicato dal coordinatore e/o dal personale sanitario; Utilizzo dei D.P.I. idonei al tipo di rischio seguendo le indicazioni del personale sanitario. In caso di trasporto di pazienti o materiale biologico: Rispetto della normativa vigente in materia di trasporto di materiale biologico sia all'interno che all'esterno dei Presidi Ospedalieri. Formazione ed informazione sui rischi derivanti dalla sua professione e sui D.P.I. in dotazione nel mezzo di trasporto; Obbligo di attenersi alle procedure Aziendali in tema di sicurezza; Adozione dei D.P.I. necessari qualora si verificano condizioni di possibile esposizione al rischio biologico.</p> <p>Pandemia COVID19: - In aggiunta alle misure sopra elencate, che rimangono comunque valide, attenersi alle indicazioni fornite dall'Azienda (allegato 1)</p>
<p>Agenti Chimici - Agenti allergenici – Cancerogeni</p> 	<p>Accesso alle aree sanitarie in cui sono presenti agenti chimici pericolosi solo previa autorizzazione della Direzione Medica Ospedaliera e del Responsabile dell'area interessata che detterà le regole per l'accesso (ove possibile in assenza di attività sanitaria); Rispetto delle procedure Aziendali e di quelle impartite dal personale sanitario presente in Azienda; Rispetto delle procedure dettate dal proprio datore di lavoro in merito alle modalità di manipolazione di prodotti chimici pericolosi; Rispetto delle procedure di smaltimento dettate dalla normativa vigente; Delimitazione delle aree di lavoro quando necessario; In caso di emissione di gas di scarico da automezzi: utilizzo di "proboscidi" e/o filtri per limitare o allontanare l'inquinamento da gas di scarico; Informazione ai presenti del tipo di rischio e delle procedure di sicurezza da adottare anche in caso di incidente; Formazione ed informazione del personale a carico del proprio datore di lavoro;</p>
<p>Gas criogenici (azoto liquido, elio liquido)</p>	<p>In caso di trasporto o manipolazione di gas criogenici: Accordo preventivo con il personale dell'Azienda Ospedaliera in merito a percorsi, tempi e modalità di esecuzione delle lavorazioni; Esecuzione delle lavorazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso ai locali interessati; Delimitazione dell'area ed apposizione di eventuale cartellonistica;</p>

 MONALDI - COTUGNO - C.T.O. "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 12 di 22

	<p>Allontanamento delle persone non coinvolte nelle lavorazioni; Esecuzione dei lavori a regola d'arte, adozione delle istruzioni e delle procedure di sicurezza impartite dal proprio datore di lavoro. In caso di stazionamento in luoghi con presenza di gas criogenici: Accesso solo previa autorizzazione della Direzione Medica Ospedaliera e/o del Responsabile dell'area interessata che detterà le regole per l'accesso; Rispetto delle procedure e delle istruzioni fornite dal personale dell'Azienda Ospedaliera.</p>
Amianto 	<p>Rispetto delle procedure Aziendali; Obbligo di rivolgersi alle Attività Tecniche per qualsiasi problema o richiesta di informazioni; In caso di attività che prevedono esposizione a rischio amianto obbligo di formazione ed informazione del personale individuato dalla ditta aggiudicataria da parte del R.R.A. Aziendale in tema di procedure e zone critiche (allegato 2).</p>
Emissione di polvere 	<p>Obbligo di limitare al minimo le emissioni e la diffusione di polveri, se necessario isolando l'area di lavoro dall'esterno (locali in cui è svolta attività sanitaria, vani tecnici e ascensori non pertinenti al cantiere stesso, etc.); Sezionamento degli impianti di climatizzazione o trattamento aria; Pulizia delle aree al termine delle lavorazioni o del trasporto dei materiali di risulta; Obbligo di sigillare i materiali di risulta durante il trasporto nelle aree sanitarie.</p>
Movimentazione Manuali dei Carichi (Cadute, scivolamenti, urti, abrasioni, schiacciamenti)    	<p>Quando e se possibile, esecuzione delle operazioni di trasporto carichi al di fuori dell'orario di visite e/o accesso o comunque quando l'affollamento è ridotto (es. orario pomeridiano o serale); Quando necessario (carichi ingombranti o pericolosi) delimitazione delle aree di lavoro e/o obbligo di sigillare in maniera idonea eventuali materiali di risulta; Adozione delle procedure e delle istruzioni ricevute in merito alla movimentazione dei carichi (formazione ed informazione effettuata dal proprio datore di lavoro); Utilizzo di attrezzature per i trasporti rispondenti alla normativa e adeguate al tipo di trasporto da effettuare; I carrelli dovranno avere un'altezza adeguata tale da consentire una buona visuale dei percorsi; Obbligo di prestare attenzione a terzi presenti durante le operazioni di movimentazione carichi; durante il passaggio in corridoi ed atri affollati, richiamare, se possibile, l'attenzione delle altre persone presenti in</p>

 MONALDI - COTUGNO - C.T.O. "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 13 di 22

	<p>loco;</p> <p>In caso di materiali molto ingombranti o pericolosi obbligo di eseguire il trasporto in due operatori;</p> <p>Obbligo di prestare attenzione al passaggio di letti, barelle sedie a rotelle, carrelli vitto, carrelli materiale sterilizzazione, trasporto altri fornitori, etc.;</p> <p>Rimozione dei materiali di risulta e pulizia delle aree di lavoro prima e dopo le lavorazioni "sporche".</p>
<p>Radiazioni non Ionizzanti</p> 	<p>Rispetto delle procedure e delle istruzioni dettate dal personale sanitario e dalla Fisica Sanitaria;</p> <p>Rispetto della segnaletica di sicurezza;</p> <p>Divieto di accesso ai locali senza l'autorizzazione del personale sanitario;</p> <p>In caso di utilizzo di apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti (es. saldatura):</p> <p>Allontanamento dei non addetti ai lavori e utilizzo di idonei DPI.</p>
<p>Radiazioni Ionizzanti</p> 	<p>Rispetto delle procedure e delle istruzioni dettate dal personale sanitario e dalla Fisica Sanitaria;</p> <p>Rispetto della segnaletica di sicurezza;</p> <p>Divieto di accesso ai locali senza l'autorizzazione del personale sanitario e comunque mai quando i dispositivi di segnalazione luminosa fuori porta sono accesi;</p> <p>Allontanamento dei non addetti ai lavori.</p> <p>In caso di esposizione a rischio dovuta alla attività svolta presso l'Azienda Ospedaliera, attuazione degli obblighi del D.Lgs. 230/1995 e ss.mm.ii. in favore del proprio personale esposto.</p>
<p>Rumore – Vibrazioni</p> 	<p>Divieto di avviare attività che emettono rumore e vibrazioni se non autorizzate dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche;</p> <p>Sfasamento delle lavorazioni che emettono rumore o vibrazioni in orari in cui l'attività sanitaria è assente o ridotta;</p> <p>Sospensione delle attività che emettono rumore/vibrazioni se richiesto dalla Direzione Medica Ospedaliera;</p> <p>Utilizzo di attrezzature a bassa emissione di rumore/vibrazioni;</p> <p>Manutenzione ordinaria delle attrezzature.</p>
<p>Lavori in Appalto</p>	<p>Effettuazione di riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'avvio dell'attività e in caso di modifiche sostanziali alle attività previste nell'appalto;</p> <p>Formazione ed informazione sui rischi da interferenza eseguite dai propri datori di lavoro;</p> <p>Valutazione idoneità tecnico professionale delle eventuali imprese subappaltatrici.</p> <p>In caso di interferenza con altre ditte appaltatrici: Obbligo di immediata comunicazione al R.U.P. e al</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 14 di 22

	<p>Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale; Riunione di cooperazione e coordinamento finalizzata alla gestione delle interferenze tra ditte appaltatrici e all'aggiornamento del DUVRI; Se le attività prevedono lavori edili, applicazione del Titolo IV D. Lgs. 81/08 da parte di committente e ditte appaltatrici.</p>
Organizzazione del lavoro	<p>Obbligo di concordare preventivamente con il R.U.P. nonché con il coordinatore/responsabile del reparto interessato alle attività, le tempistiche e le modalità di esecuzione; Nel caso in cui fosse necessaria una interruzione dell'attività sanitaria, obbligo di effettuare una riunione di coordinamento tra la ditta esecutrice e Direzione Medica Ospedaliera, R.U.P., SPP, responsabile / coordinatore del reparto interessato prima dell'avvio dei lavori al fine di limitare disagi e difficoltà organizzative di committente e appaltatore.</p>
Aggressioni 	<p>Le ditte che manipolano denaro o altri beni di valore all'interno dell'Azienda Ospedaliera devono adottare tutte le misure per prevenire ogni tentativo di rapina, sia in presenza che in assenza del personale della ditta stessa, quali ad es: Idonei sistemi di chiusura di porte e finestre; Casseforti con apertura a tempo non manomissibili; Sistemi e procedure di allarme e chiamata alle forze dell'ordine.</p>

14. DOCUMENTI ALLEGATI:

1. Informativa e misure di contenimento della diffusione **del virus Covid-19.**
2. Informativa per la procedura gestione **rischio amianto.**

Data _____

L'Impresa

Il Datore di Lavoro
Dott. Maurizio di Mauro

 "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 15 di 22

Informativa e misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 nell'accesso da parte dei fornitori, appaltatori e visitatori esterni nei luoghi di lavoro, valido come addendum alle misure di coordinamento e cooperazione ex art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 81/08 smi (Allegato n° 1)

1. Scopo e campo di applicazione.

L'Azienda Ospedaliera mediante la pubblicazione e la diffusione della presente informativa sul proprio sito aziendale, informa i fornitori, gli appaltatori, i lavoratori autonomi che operano a vario titolo nelle strutture dell'Ente ed i visitatori esterni che hanno accesso ai locali aziendali (a titolo d'esempio si citano i servizi di pulizia, manutenzione, vigilanza, portierato, fornitori, ecc.), su quali siano le procedure anticontagio ai sensi del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 allegato al DPCM del 26 aprile 2020 (con particolare riferimento alla sezione 1, 2 e 3), e quanto previsto dalle relative ordinanze regionali.

La presente informativa è da considerarsi altresì quale INTEGRAZIONE del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) aggiornato ai sensi ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08 smi al fine di ridurre il rischio di diffusione legato all'emergenza Coronavirus - SARS CoV-2 nelle occasioni di lavoro presso terzi, diminuendo e/o eliminando (ove possibile) il contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti e limitando la permanenza ed il numero degli appaltatori negli ambienti dell'azienda ospedaliera.

2. Informativa ai sensi del DPCM del 26 Aprile 2020 e smi e del Protocollo condiviso con le parti sociali sottoscritto il 24 aprile 2020 (sezione 1 e 2), per la regolamentazione del contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e indicazioni per i visitatori esterni.

In merito alle misure di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, si rende noto che sono adottate dalla A.O. dei Colli le misure previste nel DPCM del 26 Aprile 2020 e dal Protocollo condiviso del 24 Aprile 2020, integrate con le peculiarità della propria organizzazione e che le stesse sono diffuse a tutto il personale interno e soggetti esterni **mediante pubblicazione sul sito**

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 16 di 22

aziendale del “Protocollo Anticontagio Aziendale”. In particolare si informa chiunque entri nei presidi dell’Azienda circa le seguenti disposizioni:

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,0 metro, osservare le regole di igiene
- delle mani ed **INDOSSARE LA MASCHERINA PROTETTIVA**. Qualora un visitatore non avesse la mascherina protettiva, l’Azienda Ospedaliera ne fornirà una.
- l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l’impegno a ridurre i tempi di permanenza e il personale incaricato delle funzioni richieste al contingente minimo indispensabile.

E’ pertanto compito delle imprese / aziende / lavoratori autonomi / cooperative / consorzi / associazioni / visitatori che svolgono la propria attività nei luoghi di lavoro dell’Azienda Ospedaliera rispettare e far rispettare ai propri lavoratori quanto riportato nelle disposizioni di cui ai precedenti punti. La Direzione Generale è altresì tenuta a vigilare affinché i lavoratori della stessa, quelli delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale ed i visitatori rispettino integralmente tali disposizioni.

Inoltre si rende noto a tutti i soggetti esterni che:

1. è precluso l’accesso a chiunque, presenta sintomi riconducibili ad un contagio (temperatura corporea >37,5°C infiammazioni respiratorie) e per tale scopo, tutti i soggetti terzi in ingresso;
2. potranno essere sottoposti alla rilevazione del controllo temperatura. Potrà essere richiesto, in alternativa, il rilascio di un’autodichiarazione attestante la temperatura corporea, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l’assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali;
3. tutto il personale in servizio ha la possibilità di lavarsi le mani e/o disinfettarle all’ingresso/uscita e nei servizi igienici delle strutture ove prestano servizio;

 "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 17 di 22

4. il personale è stato approvvigionato di DPI monouso (mascherine di protezione e, ove previsto, guanti monouso, ecc.) ed informato al corretto utilizzo degli stessi;

5. come stabilito dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”, del 24 aprile 2020 allegato al DPCM del 26 aprile 2020, nonché dalle relative ordinanze regionali all’interno dei luoghi di lavoro, “è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l’utilizzo di una mascherina chirurgica”. Inoltre “qualora il lavoro imponga di operare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l’uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie”. Laddove possibile, è raccomandato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,0 m. il personale in servizio è stato informato del necessario mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1,0 m durante tutta l’attività lavorativa ed in tutti i luoghi di lavoro; sono inoltre posizionati opuscoli informativi agli ingressi delle strutture relativi della necessità del distanziamento interpersonale obbligatorio di almeno 1,0 metro, sulla necessità di utilizzo delle protezioni obbligatorie e della necessità di effettuare il lavaggio frequente delle mani secondo le indicazioni del Ministero della Salute e della Regione Campania;

6. il personale in servizio al momento NON dichiara o presenta sintomi riconducibili ad un contagio: temperatura >37,5°C, infiammazioni respiratorie etc;

7. tutti gli ambienti (ove si registri la presenza di personale) sono oggetto di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici etc.) con frequenza giornaliera o bi-giornaliera in base al rischio;

8. laddove siano presenti impianti di areazione, è garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel “Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2.”;

9. è ridotto, per quanto possibile, l’accesso ai visitatori. Inoltre qualora fosse necessario l’ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutentori, fornitori, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi ricomprese;

10. in merito alle misure igieniche per la prevenzione del rischio COVID 19, si rimanda al decalogo del Ministero della Salute e alle istruzioni per il lavaggio delle mani emesse dall’ISS.

3. Indicazioni aggiuntive per l’accesso di fornitori/appaltatori esterni di beni e servizi ai sensi del DPCM del 26 aprile 2020 e smi e del Protocollo condiviso con le parti sociali sottoscritto il 24 aprile 2020 (sezione 3) per la regolamentazione per il contrasto

 <p>OSPEDALI DEI COLLI MONALDI - COTUGNO - C.T.O. "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.</p>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 18 di 22

e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e delle relative ordinanze regionali.

Fermo restando che il personale incaricato dell'esecuzione di attività appaltate, siano esse di approvvigionamento per la logistica, manutenzione o altra tipologia di servizi, si astiene dall'accesso nelle strutture qualora si trovi nelle condizioni previste al Punto 2 della presente nota informativa, tutti i soggetti esterni che a vario titolo operano all'interno dell'Azienda Ospedaliera, dovranno attenersi scrupolosamente alle seguenti misure organizzative per il contrasto e contenimento della diffusione del COVID 19, come previsto nel Protocollo Anticontagio e pertanto si dispone:

Indicazioni per i trasportatori

1. Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi nelle aree individuate dalle strutture per lo scarico/carico merce ovvero zone ricezione e piazzali fronte ingresso della struttura.

Non è consentito ai trasportatori l'accesso agli uffici per nessun motivo;

2. Per le necessarie attività di approntamento di carico e scarico merci nei presidi, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro, prevedendo SEMPRE l'utilizzo di guanti monouso e mascherina protettiva nello svolgimento delle attività;

3. Per fornitori/trasportatori non sono stati individuati o installati servizi igienici dedicati interni o esterni. Agli stessi è per il momento vietato utilizzare i servizi igienici dedicati al personale dipendente.

Indicazioni per l'accesso di fornitori/appaltatori esterni (quali soggetti di altre aziende, imprese di manutenzione, cooperative, ecc.) nei presidi dell'Azienda ospedaliera:

1. Dovendo essere ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali;

2. Tutte i fornitori, manutentori esterni che a vario titolo operano all'interno dei presidi ospedalieri, dovranno:

Pianificare, prima dell'accesso alle strutture, con il Servizio Prevenzione e Protezione l'itinerario riferito riportato nel DUVRI (se previsto) le modalità di ingresso, transito e uscita, percorsi e tempistiche d'opera predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;

Sottoscrivere e rilasciare, direttamente al personale in sede, il modulo allegato alla presente ai fini del rilascio del consenso informato per la rilevazione della temperatura corporea oppure, in alternativa, autocertificare la preventiva effettuazione della rilevazione di cui sopra con esito inferiore a 37,5°C, l'assenza di sintomi quali tosse, raffreddore e difficoltà respiratorie, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;

 <p>OSPEDALI DEI COLLI</p> <p>MONALDI - COTUGNO - C.T.O.</p> <p>"AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	Rev. n° 0
		Luglio 2021
Pagina 19 di 22		

3. Nel rispetto della disciplina del DPCM del 26 Aprile 2020 e della normativa sul trattamento dei dati personali, sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura SOLO qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;

4. Non sarà consentito l'accesso a chiunque rifiuti di dare il proprio consenso per la rilevazione della temperatura corporea a chiunque rifiuti attestare, sotto la propria responsabilità, la preventiva effettuazione di rilevazione della propria temperatura corporea con esito positivo (inferiore a 37,5°C), l'assenza di sintomi quali tosse, raffreddore e difficoltà respiratorie, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali;

5. Le attività che per qualunque ragione esulano dalla normale attività discussa in sede di coordinamento all'ingresso della struttura non dovranno essere eseguite senza la preventiva comunicazione e accordo sulle modalità operative con i referenti del servizio preposto dell'Azienda Ospedaliera;

6. In particolare previo accesso agli uffici per lo svolgimento di eventuali attività/servizi di manutenzione e/o assistenza, assicurarsi prima con il Referente del servizio sulla possibilità di accedere senza interferire con le presenti attività;

7. L'accesso nelle sedi dell'Azienda ospedaliera ricordiamo che è, in ogni caso, consentito SOLO ai soggetti che indossano la mascherina protettiva (che copra naso e bocca) e provvedano alla sanificazione delle mani previo accesso ai locali; In particolare, ove non previsti ulteriori DPI delle mani specifici per i rischi propri della mansione specifica, si dispone per i manutentori e fornitori esterni anche l'uso di guanti monouso;

8. In funzione degli spazi disponibili, saranno previsti e segnalati, ove possibile, percorsi di entrata e di uscita differenziati per il personale esterno. Seguire SOLO i percorsi, accessi e gli orari di ingresso precedentemente concordati con i Referenti (DEC, DMPO, RSPP, etc) in modo tale che, all'interno sia SEMPRE mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro (come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e relativi allegati). E' comunque raccomandato, ove possibile, mantenere una distanza interpersonale di almeno 1,0 m;

9. E' vietato l'uso dell'ascensore da parte dei soggetti esterni, salvo indispensabili necessità da comunicare già in fase di coordinamento di cui al Punto 1 e, comunque, nel numero massimo di 1 persona per volta;

10. Le zone oggetto di lavori di manutenzione devono essere SEMPRE e COMUNQUE delimitate dall'appaltatore in modo da evitare qualunque possibilità di avvicinamento anche accidentale all'area da parte di non addetti ai lavori. In assenza di tale misura, i servizi non potranno essere svolti;

 <p>OSPEDALI DEI COLLI</p> <p>MONALDI - COTUGNO - C.T.O.</p> <p>"AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	Rev. n° 0
		Luglio 2021
Pagina 20 di 22		

11. Restano altresì valide tutte le misure di coordinamento e cooperazione già previste nei rispettivi DUVRI stipulati con l'Azienda Ospedaliera;

12. In caso di lavoratori dipendenti di aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, logistica, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. E' responsabilità dell'appaltatore, in qualità di D.d.L., l'accertamento dei requisiti per il rientro in servizio di un dipendente che ha contratto il COVID-19 (certificato di negativizzazione) e la sua comunicazione tramite al Responsabile di Esecuzione del Contratto (RUP o DEC);

13. Il servizio di trasporto organizzato dalle aziende in appalto deve garantire la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento. Le medesime disposizioni si applicano alle aziende in appalto che potranno organizzare cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.

4. Note finali.

- in ottemperanza alle indicazioni governative e ministeriali, al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020, al Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2." ed alle nelle relative ordinanze regionali;
- ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 per ridurre il rischio da interferenza legato all'emergenza Coronavirus - SARS CoV-2;
- è soggetta ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti o nuove indicazioni dalle Autorità e/o dagli Enti Competenti che potrebbero renderla superata.

U.O.C. Servizio di Prevenzione e Protezione

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Luglio 2021
		Pagina 21 di 22

**MODULO RILEVAZIONE/AUTOCERTIFICAZIONE TEMPERATURA
FORNITORI, APPALTATORI E VISITATORI ESTERNI
- EMERGENZA SANITARIA COVID-19 -**

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Lavoratore autonomo
 Tecnico esterno
 della Ditta _____ Visitatore Altro _____ chiede
 l'accesso per
 ragioni _____

seguendo le indicazioni dell'Azienda Ospedaliera, utilizzando mascherina di protezione e ove
 previsto guanti monouso, adottando comportamenti corretti dell'igiene delle mani per
 contrastare la diffusione del COVID- 19 in ottemperanza alle disposizioni aziendali e regionali.

DICHIARO

- a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19;
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente.

E PERTANTO RIFERISCO

di non essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°0
		Luglio 2021
		Pagina 22 di 22

per quanto a propria conoscenza, di non essere stato in stretto contatto con una persona affetta dal nuovo Coronavirus COVID-19 negli ultimi 14 giorni;

di non avere sintomi influenzali (quali tosse o difficoltà respiratorie) e di aver provveduto a rilevare autonomamente la propria temperatura corporea, previo accesso alla sede aziendale, con esito inferiore a 37,5°C e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alle dichiarazioni dei punti precedenti;

(in alternativa) di non avere sintomi influenzali (quali tosse o difficoltà respiratorie) e di sottopormi al controllo della temperatura corporea;

Precisiamo infine che non sarà consentito l'accesso nel caso in cui venga rilevata una temperatura superiore al predetto limite oppure Lei non attesti quanto richiesto.

Si ricorda che per la prevenzione del COVID-19 è opportuno adottare le misure mirate a prevenire le comuni infezioni vie respiratorie e seguire le precauzioni previste dall'OMS e dall'Autorità Sanitaria Nazionale, aggiornate periodicamente in relazione all'evoluzione del fenomeno. In particolare, si ricorda ai fornitori e soggetti esterni di mantenere la distanza di sicurezza pari a 1 mt, indossare DPI previsti, osservare le regole di igiene delle mani, previo accesso alle sedi dell'Azienda ospedaliera, seguendo le indicazioni dell'Informativa ai fornitori/appaltatori/visitatori e quelle del personale referente in presidio.

Luogo e Data _____

Firma _____

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Servizio di Vigilanza Attiva e Passiva

COMMITTENTE: Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli

Data, _____

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 S.04.010.010 .c	Cartelli di divieto, conformi alle norme vigenti, in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare Sfondo bianco 333 x 333 mm visibilità 12 m segnaletica di sicurezza					40,00		
	SOMMANO cad					40,00	7,03	281,20
2 S.04.010.020 .b	Cartelli di pericolo, conformi alle norme vigenti, in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare Sfondo giallo triangolare con lato da 350 mm visibilità 10 m segnaletica di sicurezza					40,00		
	SOMMANO cad					40,00	7,50	300,00
3 S.03.020.010 .a	Specialità medicinali in conformità delle norme vigenti per interventi di pronto soccorso su luogo di lavoro Valigetta per cantieri mobili fino a 6 addetti segnaletica di sicurezza					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	35,19	105,57
4 np1	Facciale filtrante monouso, con doppio elastico robusto senza valvola di espirazione per attività limitate nel tempo. Adattatore per la regolazione al setto nasale con lamina esterna leggera EN149 o N95 o KN95							
	una mascherina per turno per i tre ospedali in un solo anno	22000,00	1,00	1,000	1,000	22'000,00		
	SOMMANO cadauno					22'000,00	0,20	4'400,00
5 np2	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, per la gestione delle interferenze da convocate dal RSPP quali ad esempio: illustrazione del DUVRI o P.S.C. con verifica congiu ... programma, eventuali approfondimenti di particolari lavorazioni, etc. La somma prevista è destinata agli addetti del SPP quantità a stima in ore / anno					50,00		
	SOMMANO cadauno					50,00	40,00	2'000,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							7'086,77
	TOTALE euro							7'086,77
	Data, _____							
	Il Tecnico							
	A RIPORTARE							